

CORRIERE DELLA SERA

Roma, scontri al corteo per Ramy. L'ira della premier Meloni: «Disordine e caos a opera dei soliti facinorosi»

Oltre 250 i partecipanti alla manifestazione per chiedere giustizia per il 19enne morto al Corvetto. Sugli striscioni: vendetta. Poliziotto colpito al volto. Il ministro dell'Interno Piantedosi: «Soggetti organizzati». Schlein: «Condanniamo la violenza ma destra non strumentalizzi»



Otto agenti feriti

Ci sono stati lanci di bombe carta, petardi, bottiglie di vetro e fumogeni contro le camionette della **polizia**, ad una è stato spaccato il vetro blindato. A quel punto è scattata più di una carica di contenimento da parte della polizia. Sono stati lunghi minuti di **tensione**, con diversi contatti tra le fazioni, poi i manifestanti si sono ricompattati ed hanno proseguito il corteo lungo le strade di **San Lorenzo**, imbrattando le mura del quartiere con scritte che chiedevano giustizia per Ramy. **Otto gli agenti contusi**, che sono dovuti ricorrere alle cure in ospedale: uno in particolare, è stato ferito al volto dall'esplosione di una bomba carta, come ha riportato Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di polizia Coisp. «L'uso di bombe carta, fumogeni e l'attacco deliberato alle camionette della polizia non è altro che una vile aggressione contro lo Stato e chi lo rappresenta» le sue parole di condanna.

CORRIERE DELLA SERA

Cronache

Roma, gli scontri al corteo per Ramy Bombe carta e cariche: 8 agenti feriti

Roma, gli striscioni al corteo: «Vendetta». Piantedosi: «C'è chi sta seminando violenza»

ROMA Bombe carta, fumogeni, lanci di bottiglie contro la polizia che risponde con cariche di contenimento. Momenti di tensione tra i Roma durante il corteo «Giustizia per Ramy Elgami», lo agente morto lo scorso 24 novembre al Corvetto, Milano, dopo esser stato investito da un auto del carabinieri alla fine di un inseguimento. La manifestazione nella Capitale, non prevista alla Questura, si tiene svolgendo in concomitanza con le altre promosse dal Coordinamento Antirazzista Italiano a Brescia, Bologna e Milano. Oltre 200 manifestanti dei collettivi autonomi e gruppi studenteschi che si erano riuniti in serata in piazza dell'Immacolata nel quartiere San Lorenzo: «Vendetta per Ramy, la polizia uccide», «Giustizia per Ramy, ma quale sicurezza», alcuni degli striscioni in testa al serpente. Affianco

Il caso
Il 19enne
Il 24 novembre Ramy Elgami, 19 anni, è stato ucciso durante un inseguimento del carabinieri



Il video
Alcuni giorni fa un video dello scooter sul quale viaggiava Ramy

della protesta era presente anche il fumettista Zerocalcare. Quando il corteo è arrivato in Piazza dei Sanmati è esplosa la querela. I manifestanti hanno infilato a capovolgere i cassonetti della raccolta dei rifiuti, rompendo anche la vetrina della locale sede dell'Ilps, per poi tentare di sfondare il cordone di agenti in tenuta antisommossa, che stava contenendo la protesta. Ci sono stati lanci di bombe carta, petardi, bottiglie di vetro e fumogeni contro le casermette della polizia, ad una è stato spaccato il vetro blindato. A quel punto è scattata più di una carica di contenimento da parte della polizia. Sono stati lunghi minuti di tensione, poi i manifestanti hanno proseguito il corteo lungo le strade di San Lorenzo, imbracciando le mura del quartiere con scritte che chiedevano giustizia per Ramy.

Otto gli agenti contusi, che sono dovuti ricorrere alle cure in ospedale: uno in particolare, è stato ferito al volto dall'esplosione di una bomba carta, come ha riportato Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di polizia Coisp. «L'uso di bombe carta, fumogeni e l'attacco deliberato alle camionette della polizia non è altro che una vile aggressione contro lo Stato e chi lo rappresenta»: le sue parole di condanna. Su posizioni opposte Rifondazione Comunista. «Ancora una volta denunciamo e condanniamo le brutali cariche di polizia contro i manifestanti a Roma, presi a manganellate» — afferma Giovanni Barbera, membro del comitato politico nazionale di Rifondazione Comunista —. Al corteo erano presenti oltre 400 manifestanti, di cui gran parte giovanissimi, inaccettabile la re-

zione delle forze dell'ordine che ha inopinatamente deciso di caricare brutalmente i manifestanti. «Violenze su gli agenti inaccettabili» — ha detto Matteo Piantedosi, ministro dell'Interno — da parte di soggetti che strumentalizzano la tragedia di Ramy. Pieno sostegno agli agenti. Fermarsi a un sì, non solo viola la legge, ma rappresenta un pericolo per sé e gli altri». Le proteste sono dimpiante dopo la pubblicazione del video della telecamera in dotazione alla volante dell'Arma che avrebbe impattato contro il motorino su cui viaggiava Ramy. Immagini che hanno indignato i familiari del ragazzo che chiedono giustizia e verità ma più volte hanno invitato i manifestanti alla calma: «La violenza non è la risposta», hanno detto.

Valeria Costantini
di RIFONDAZIONE COMUNISTA



Scontri. Le immagini degli scontri a Roma tra la polizia e i manifestanti che partecipano al corteo per Ramy. Nei pressi di piazza dei Sanmati, nel quartiere San Lorenzo, c'è stata una carica della polizia dopo il lancio di fumogeni e bottiglie contro gli agenti (Foto Ansa, LaPresse)



Solo a quattro. I quattro agenti di polizia che sono rimasti a piedi in piazza dei Sanmati, nel quartiere San Lorenzo, dopo il lancio di fumogeni e bottiglie contro gli agenti (Foto Ansa, LaPresse)



Un agente di polizia. Uno dei quattro agenti rimasti a piedi in piazza dei Sanmati, nel quartiere San Lorenzo, dopo il lancio di fumogeni e bottiglie contro gli agenti (Foto Ansa, LaPresse)

Otto gli agenti contusi, che sono dovuti ricorrere alle cure in ospedale: uno in particolare, è stato ferito al volto dall'esplosione di una bomba carta, come ha riportato Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di polizia. Coisp. «L'uso di bombe carta, fumogeni e l'attacco deliberato alle camionette della polizia non è altro che una vile aggressione contro lo Stato e chi lo rappresenta» le sue parole di condanna.

Busto Arsizio, le forze dell'ordine accerchiano L'intervento per identificare due persone violente. I cori e gli insulti co

villpendio. Le «gazzelle» e le «volante» circondano da una quarantina di persone. Poi grida, insulti, minacce ai carabinieri e ai poliziotti — «dovete morire tutti» — appena scesi dalle auto dopo che chiamate al 112. Altre oltre all'indirizzo della premier Giorgia Meloni. È successo venerdì notte a Busto Arsizio, nel Varesotto, e la scena che si è vista in centro non è stata diversa da quanto è successo a Milano, nella notte di Capodanno, dove, anche in quel caso, sono stati gridati insulti contro l'Italia e la persona, in gran parte tra i 18 e i 20 anni, di origine marocchina, tunisina ed egiziana, sono state denunciate per

La vicenda
A Busto Arsizio è cominciato verso le 23,30 quando qualcuno ha chiamato i centrali delle forze dell'ordine perché in piazza Garibaldi, punto di ritrovo della città appena fuori dall'area pedonale del centro storico dove si trova un fast food, c'erano due persone che oltre a disturbare e minacciare i passanti cercavano di fermare le auto di passaggio lanciando bottiglie. Ma appena scesi da un'auto e «gazzelle» gli agenti sono stati circondati da una quarantina di persone, tutti giovani e per la maggior parte di origine nordafricana, che hanno incenerito la protesta.

Tensione, cori contro la polizia, contro Meloni. Poi grida per Ramy Elgami. Il agente egiziano morto il 24 novembre in un incidente stradale a Milano dopo un lungo inseguimento con i carabinieri. Per evitare che la situazione volgesse al peggio, carabinieri e poliziotti sono saliti sulle autoradio sollecitando alle centrali operative l'arrivo de-
rinforsi. Solo a quattro. I quattro agenti di polizia che sono rimasti a piedi in piazza dei Sanmati, nel quartiere San Lorenzo, dopo il lancio di fumogeni e bottiglie contro gli agenti (Foto Ansa, LaPresse)

Stanno vagliando le telecamere

non potranno rimanere impuniti». Per il Pd cittadino «il centrodestra ha propagandato, bastami amministrano loro, semmai serve vedere la verità» di alcuni dei benefici pubblici.
Alessandro Folloni
di RIFONDAZIONE COMUNISTA

la Repubblica

San Lorenzo

Scontri al corteo per Ramy "Le cariche sono partite dopo le bombe sui blindati"



Da una parte i manifestanti. Dall'altra la polizia. Roma come Milano, nel nome di Ramy. L'onda nata dalla fine del Bienne, morto in scooter a Milano al termine di un lungo inseguimento con i carabinieri, ieri sera è arrivata anche nella Capitale. E si è tradotta in lanci di bottiglie, bombe carta e fumogeni contro la polizia. Poi, in risposta, le cariche contro i manifestanti. Una serata ad alta tensione, chiusa con un poliziotto trasportato in ospedale e altri tre agenti feriti.

Al presidio indetto da studenti e collettivi nel quartiere universitario di San Lorenzo hanno preso parte più di 400 giovani. Tra loro c'era anche Zerocalcare.

Il sit-in, iniziato pacificamente, si è tramutato sin dalle prime battute in un corteo non previsto. Alla testa lo striscione con la scritta "Vendetta per Ramy, la polizia uccide" e i numeri 1312. Ci fra che si traduce nell'acronimo Acab, ovvero in "All cops are bastards". Tra i cortei "Unici stranieri gli sbirri nel quartiere".

Il raduno era convocato per le 19 in piazza dell'Innocenza, in contemporanea con quello di Milano. Dopo pochi minuti di presidio, i manifestanti hanno iniziato a muoversi per le strade di San Lorenzo con l'obiettivo di raggiungere la caserma dei carabinieri di via dei Volsci e protestare contro i militari dell'Arma. A quel punto, gli studenti dei collettivi si sono trovati di fronte uno schieramento di poliziotti in tenuta antisommossa e blindati. Dopo aver lanciato con i petardi, un gruppo di manifestanti ha riballato i cassettoni del vetro e iniziato a tirare i primi fumogeni e le bottiglie trovate dentro la campana della raccolta differenziata.

Il lancio di petardi - bombe carta incluse - è oggetto di durate per diversi minuti. Una vera sassaiola che si è conclusa con il ferimento di un agente, colpito al volto da un petardo e finito in ospedale, e il danneggiamento di uno dei mezzi impiegati dalla questu-



ra per presidiare San Lorenzo. L'esplosione di un petardo ha mandato il vetro del parabrezza in frantumi. Altri tre colleghi dell'agente ferito si sono fatti medicare alla fine della manifestazione restando comunque in servizio fino alla fine del presidio. In risposta ai lanci, dopo che una delle bombe carta "ad alto potenziale" ha infranto il vetro di un blindato, la polizia, su ordine del questore, ha caricato più volte per cercare di far tornare il corteo sui propri passi e garantire l'incolumità degli agenti. Venendo, così, a contatto più volte con i manifestanti.

Nel frattempo, un gruppo di ragazzi prendeva di mira anche il supermercato In' in via Tiburtina con fumogeni e bombe carta. I dipendenti sono stati costretti a chiudere in fretta e furtiva le serrande e a barricarsi all'interno in attesa della fine dei taglieggi continui in piazza dei Sanmili. Alla fine degli scontri, il corteo ha ripreso la sua marcia in direzione Porta Maggiore. Sempre sotto gli occhi della polizia. Finiti

A contatto
Gli agenti in tenuta antisommossa si scontrano con i giovani dei collettivi studenteschi

gli scontri, restano le polemiche e il rimpallo tra politica militante e forze dell'ordine. «Ancora una volta denunciato e condanniamo le brutali cariche di polizia contro i manifestanti del corteo che stava percorrendo le strade del quartiere romano di San Lorenzo per chiedere giustizia e verità per Ramy Elgami», attacca Giovanni Barbera di Rifondazione Comunista.

La replica arriva dai sindacati di polizia. «È inaccettabile - denuncia Domenico Pianese, segretario generale del Coisp - che chi scende in piazza per manifestare, indipendentemente dalla causa, si trasformi in un aggressore violento nei confronti delle forze dell'ordine, che lavorano per ga-

In 100 volevano raggiungere la caserma dei carabinieri di via dei Volsci. Rovesciati cassettoni e lanciati fumogeni. Alla manifestazione anch'

La replica arriva dai sindacati di polizia. «È inaccettabile - denuncia Domenico Pianese, segretario generale del Coisp - che chi scende in piazza per manifestare, indipendentemente dalla causa, si trasformi in un aggressore violento nei confronti delle forze dell'ordine, che lavorano per garantire sicurezza e legalità per tutelare cittadini e ordine pubblico. L'uso di bombe carta, fumogeni e l'attacco deliberato alle camionette della polizia non è altro che una vile aggressione contro lo Stato e chi lavora per rappresentarlo».

Cybercriminali Hacker contro Atac ma il sito resta online

Un allerta a metà mattinata: ci stanno attaccando. E poi la risposta del sistema di protezione installato da Atac. L'assalto degli hacker florovischi che ieri hanno preso di mira ministri e le aziende dei trasporti di mezza Italia non è riuscito a mandare in tilt il sito ufficiale della municipalizzata dei trasporti. L'azienda ha controllato immediatamente lo stato di operatività del dominio, non rilevando danni all'infrastruttura web o di altri ai passeggeri.

«Ho avuto un attacco di dissenso. È bastata questa giustificazione a convincere il giudice di pace di Vicenza. È quello che era stato il primo automobilista multato secondo il nuovo codice della strada ha potuto «stabilizzare» la patente che gli era stata sospesa per 4 anni. L'uomo, un legale viterbese di 40 anni, era stato multato per aver provocato un incidente in stato di ebbrezza, secondo le annotazioni della polizia che lo aveva fermato. Da qui le sanzioni raddoppiate. Nella realtà, però, l'auto dell'automobilista era ferma, come emerge dal ricorso presentato dall'avvocato Francesca Bufalini al giudice di pace, che venerdì ha dato ragione all'uomo, emettendo un provvedimento cautelare di sospensione dell'efficacia dell'ordi-

Nuovo codice della strada, via al primo multato si riprende la

nanza del prefetto con cui era stata ritirata la patente. La vicenda, che risale alla mezzanotte del 14 dicembre, quando era appena entrato in vigore il nuovo regolamento concernente la strada voluto dal ministro Matteo Salvini, è intricata e ricca di colpi di scena. «Mi trovavo su Via Tiburtina», spiega l'automobilista e ho avuto un malore, probabilmente una congestione al cuore, e ho costretto l'auto, lasciandola accesa per qualche minuto. Faceva un



Alcol test. La prova del palloncino

freddo car in qualche in una rice tuivo alcuni. È in que fianco d della poliz stato rich io mi sono v guidat chiarame vale alla s prevista e

Il Messaggero
#CONDIVISODAL1878

Corteo per Ramy a Roma, scontri tra manifestanti e polizia: lancio di bombe carta e cariche delle forze dell'ordine. Feriti 8 agenti



.....

"Ancora una volta quello che è accaduto oggi a Roma durante il corteo per Ramy è un episodio di inaudita gravità", ha commentato Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp.

"Diverse bombe carta lanciate da alcuni facinorosi hanno colpito i colleghi, uno dei quali, della Questura di Roma, ha riportato ferite al volto che hanno richiesto un immediato intervento medico", ha aggiunto Pianese.

"Nel frattempo, diversi altri agenti coinvolti negli scontri stanno ricevendo cure in ospedale per le contusioni e le ferite riportate e altri si faranno refertare nelle prossime ore, al termine della manifestazione".

Per il sindacalista del Coisp "è inaccettabile che chi scende in piazza per manifestare, indipendentemente dalla causa, si trasformi in un aggressore violento nei confronti delle forze dell'ordine, che lavorano per garantire sicurezza e legalità per tutelare cittadini e ordine pubblico. L'uso di bombe carta, fumogeni e l'attacco deliberato alle camionette della polizia non è altro che una vile aggressione contro lo Stato e chi lo rappresenta".

il Giornale

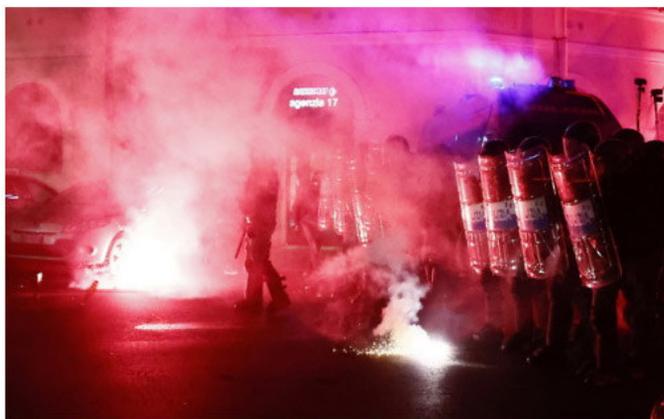
Scontri e bombe carta contro la polizia: feriti 8 agenti. Guerriglia per Ramy a Roma



Sarebbero otto, a quanto si apprende, gli agenti rimasti feriti negli scontri, tutti appartenenti al commissariato di San Lorenzo. Il sindacato di Polizia **Coisp ha confermato che un agente è rimasto ferito** dalle bombe carta lanciate dai facinorosi. "Ha riportato ferite al volto che hanno richiesto un immediato intervento medico" la conferma del segretario generale Domenico Pianese: "Nel frattempo, diversi altri agenti coinvolti negli scontri stanno ricevendo cure in ospedale per le contusioni e le ferite riportate e altri si faranno refertare nelle prossime ore, al termine della manifestazione". Pianese ha aggiunto: "È inaccettabile che chi scende in piazza per manifestare, indipendentemente dalla causa, si trasformi in un aggressore violento nei confronti delle forze dell'ordine, che lavorano per garantire sicurezza e legalità per tutelare cittadini e ordine pubblico. L'uso di bombe carta, fumogeni e l'attacco deliberato alle camionette della polizia non è altro che una vile aggressione contro lo Stato e chi lo rappresenta".

IL TEMPO

Squadristi rossi: scontri a Roma e Milano per Ramy. Feriti 8 agenti



.....

«Ancora una volta quello che è accaduto a Roma durante il corteo per Ramy è un episodio di inaudita gravità», ha commentato Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp. «Diverse bombe carta lanciate da alcuni facinorosi hanno colpito i colleghi, uno dei quali, della Questura di Roma, ha riportato ferite al volto che hanno richiesto un immediato intervento medico», ha aggiunto Pianese. «Nel frattempo, diversi altri agenti coinvolti negli scontri hanno ricevuto cure in ospedale per le contusioni e le ferite riportate e altri si faranno refertare».

QUOTIDIANO NAZIONALE

Corteo per Ramy a Roma, scontri con la polizia: 8 agenti feriti, uno colpito al volto da una bomba carta



.....

Un agente è stato **ferito al volto da una bomba carta**. I manifestanti hanno rovesciato alcuni cassonetti all'altezza di piazza Immacolata e poi sono avanzati verso le forze dell'ordine lanciando fumogeni, bombe carta e oggetti contundenti. Una bomba carta, secondo quanto si apprende, ha danneggiato un mezzo della polizia di stato. A quel punto è scattata una carica di contenimento. Subito dopo i manifestanti hanno arretrato per tornare verso San Lorenzo. "Ancora una volta quello che è accaduto oggi a Roma durante il corteo per Ramy è un episodio di inaudita gravità", ha commentato Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp. **"Diverse bombe carta lanciate da alcuni facinorosi hanno colpito i colleghi**, uno dei quali, della Questura di Roma, ha riportato ferite al volto che hanno richiesto un immediato intervento medico", ha aggiunto Pianese. "Nel frattempo, diversi altri agenti coinvolti negli scontri stanno ricevendo cure in ospedale per le contusioni e le ferite riportate e altri si faranno refertare nelle prossime ore, al termine della manifestazione".

IL MATTINO

Corteo per Ramy a Roma, scontri tra manifestanti e polizia: lancio di bombe carta e cariche delle forze dell'ordine. Feriti 8 agenti



Ramy, scontri tra partecipanti e polizia durante il corteo a Roma: lancio di bombe carta e cariche delle forze dell'ordine

.....

"Ancora una volta quello che è accaduto oggi a Roma durante il corteo per Ramy è un episodio di inaudita gravità", ha commentato Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp.

"Diverse bombe carta lanciate da alcuni facinorosi hanno colpito i colleghi, uno dei quali, della Questura di Roma, ha riportato ferite al volto che hanno richiesto un immediato intervento medico", ha aggiunto Pianese.

"Nel frattempo, diversi altri agenti coinvolti negli scontri stanno ricevendo cure in ospedale per le contusioni e le ferite riportate e altri si faranno refertare nelle prossime ore, al termine della manifestazione".

Per il sindacalista del Coisp "è inaccettabile che chi scende in piazza per manifestare, indipendentemente dalla causa, si trasformi in un aggressore violento nei confronti delle forze dell'ordine, che lavorano per garantire sicurezza e legalità per tutelare cittadini e ordine pubblico. L'uso di bombe carta, fumogeni e l'attacco deliberato alle camionette della polizia non è altro che una vile aggressione contro lo Stato e chi lo rappresenta".

IL FOGLIO

Corteo per Ramy a Roma, bombe carta contro poliziotti: 8 agenti feriti

“Ancora una volta quello che è accaduto oggi a Roma durante il corteo per Ramy è un episodio di inaudita gravità. Diverse bombe carta lanciate da alcuni facinorosi hanno colpito i colleghi, uno dei quali, della Questura di Roma, ha riportato ferite al volto che hanno richiesto un immediato intervento medico. Nel frattempo, diversi altri agenti coinvolti negli scontri stanno ricevendo cure in ospedale per le contusioni e le ferite riportate e altri si faranno refertare nelle prossime ore, al termine della manifestazione”, ha dichiarato Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp.

“È inaccettabile che chi scende in piazza per manifestare, indipendentemente dalla causa, si trasformi in un aggressore violento nei confronti delle forze dell'ordine, che lavorano per garantire sicurezza e legalità per tutelare cittadini e ordine pubblico. L'uso di bombe carta, fumogeni e l'attacco deliberato alle camionette della polizia non è altro che una vile aggressione contro lo Stato e chi lo rappresenta”, ha concluso Pianese.

IL GIORNALE D'ITALIA

Corteo per Ramy a Roma, bombe carta contro poliziotti: 8 agenti feriti

12 Gennaio 2025



“Ancora una volta quello che è accaduto oggi a Roma durante il corteo per Ramy è un episodio di inaudita gravità. Diverse bombe carta lanciate da alcuni facinorosi hanno colpito i colleghi, uno dei quali, della Questura di Roma, ha riportato ferite al volto che hanno richiesto un immediato intervento medico. Nel frattempo, diversi altri agenti coinvolti negli scontri stanno ricevendo cure in ospedale per le contusioni e le ferite riportate e altri si faranno refertare nelle prossime ore, al termine della manifestazione”, ha dichiarato Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp.

“È inaccettabile che chi scende in piazza per manifestare, indipendentemente dalla causa, si trasformi in un aggressore violento nei confronti delle forze dell'ordine, che lavorano per garantire sicurezza e legalità per tutelare cittadini e ordine pubblico. L'uso di bombe carta, fumogeni e l'attacco deliberato alle camionette della polizia non è altro che una vile aggressione contro lo Stato e chi lo rappresenta”, ha concluso Pianese.

Gazzetta del Sud

Bomba carta lanciata durante il corteo per Ramy, agenti feriti. Carica di alleggerimento chiesta dal questore



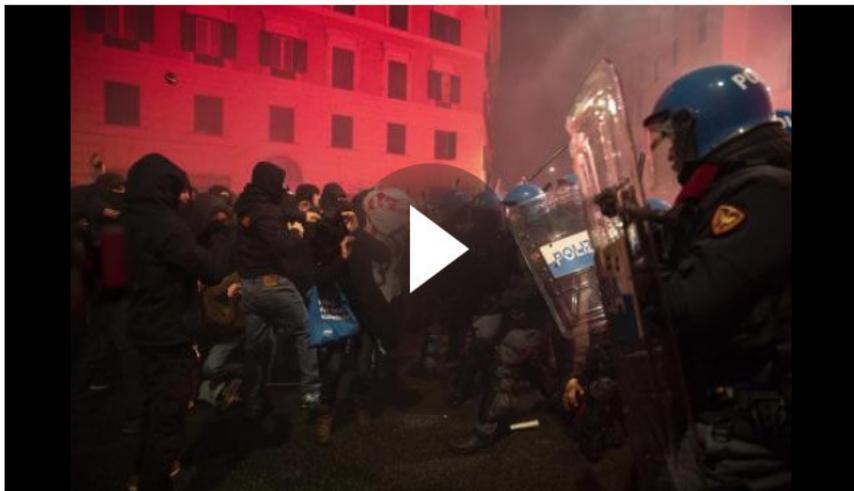
Le parole del Coisp

«Ancora una volta quello che è accaduto oggi a Roma durante il corteo per Ramy è un episodio di inaudita gravità», ha commentato Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di **Polizia Coisp**. «Diverse bombe carta lanciate da alcuni facinorosi hanno colpito i colleghi, uno dei quali, della Questura di Roma, ha riportato ferite al volto che hanno richiesto un immediato intervento medico», ha aggiunto Pianese. «Nel frattempo, diversi altri agenti coinvolti negli scontri stanno ricevendo cure in ospedale per le contusioni e le ferite riportate e altri si faranno refertare nelle prossime ore, al termine della manifestazione».

Per il sindacalista del Coisp «è inaccettabile che chi scende in piazza per manifestare, indipendentemente dalla causa, si trasformi in un aggressore violento nei confronti delle forze dell'ordine, che lavorano per garantire sicurezza e legalità per tutelare cittadini e ordine pubblico. L'uso di bombe carta, fumogeni e l'attacco deliberato alle camionette della polizia non è altro che una vile aggressione contro lo Stato e chi lo rappresenta».



Ramy, da Milano a Roma cortei per chiedere giustizia. Scontri nella Capitale: feriti 4 agenti



.....

Il commento del segretario del Coisp

“Ancora una volta quello che è accaduto oggi a Roma durante il corteo per Ramy è un episodio di inaudita gravità”, ha commentato Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp. E ha aggiunto: “Diverse bombe carta lanciate da alcuni facinorosi hanno colpito i colleghi, uno dei quali, della Questura di Roma, ha riportato ferite al volto che hanno richiesto un immediato intervento medico. Nel frattempo, diversi altri agenti coinvolti negli scontri stanno ricevendo cure in ospedale per le contusioni e le ferite riportate e altri si faranno refertare nelle prossime ore, al termine della manifestazione”.

sky **tg24**

CRONACA

Roma, scontri al corteo per Ramy tra polizia e manifestanti: 8 agenti feriti

11 gen 2025 - 23:47

©Ansa



.....

Gli scontri

Sono otto i poliziotti rimasti feriti durante gli scontri con i manifestanti al corteo per Ramy, in corso a Roma nel quartiere San Lorenzo. "Ancora una volta quello che è accaduto oggi a Roma durante il corteo per Ramy è un episodio di inaudita gravità. Diverse bombe carta lanciate da alcuni facinorosi hanno colpito i colleghi, uno dei quali, della Questura di Roma, ha riportato ferite al volto che hanno richiesto un immediato intervento medico" so sostiene, in una nota, Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp. "Nel frattempo, diversi altri agenti coinvolti negli scontri stanno ricevendo cure in ospedale per le contusioni e le ferite riportate e altri si faranno refertare nelle prossime ore, al termine della manifestazione". "È inaccettabile che - aggiunge il segretario - chi scende in piazza per manifestare, indipendentemente dalla causa, si trasformi in un aggressore violento nei confronti delle forze dell'ordine, che lavorano per garantire sicurezza e legalità per tutelare cittadini e ordine pubblico".

nicolaporro.it

“Vendetta per Ramy”. La campagna anti-carabinieri fa effetto: agenti nel mirino e feriti

A Roma i manifestanti hanno ingaggiato violenti scontri con la polizia. Otto agenti feriti. Caos anche a Varese



.....

Tranchant anche Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp: “È inaccettabile che chi scende in piazza per manifestare, indipendentemente dalla causa, si trasformi in un aggressore violento nei confronti delle forze dell’ordine, che lavorano per garantire sicurezza e legalità per tutelare cittadini e ordine pubblico. L’uso di bombe carta, fumogeni e l’attacco deliberato alle camionette della polizia non è altro che **una vile aggressione contro lo Stato e chi lo rappresenta**”.

affaritaliani

il primo quotidiano digitale, dal 1996 - FONDATORE E DIRETTORE: ANGELO MARIA PERRINO

Ramy, bombe carta contro la polizia al corteo di Roma. Meloni: "Ignobile episodio di disordine e caos"

È stata presa d'assalto anche la sinagoga di Bologna



"Ancora una volta quello che è accaduto oggi a **Roma** durante il corteo per Ramy è un episodio di inaudita gravità", ha commentato Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp.

"Diverse **bombe carta** lanciate da alcuni facinorosi hanno colpito i colleghi, uno dei quali, della Questura di Roma, ha riportato ferite al volto che hanno richiesto un immediato intervento medico", ha aggiunto Pianese.

"Nel frattempo, diversi **altri agenti coinvolti negli scontri stanno ricevendo cure in ospedale** per le contusioni e le ferite riportate e altri si faranno refertare nelle prossime ore, al termine della manifestazione".

Per il sindacalista del Coisp "è **inaccettabile** che chi scende in piazza per manifestare, indipendentemente dalla causa, si trasformi in un aggressore violento nei confronti delle forze dell'ordine, che lavorano per garantire sicurezza e legalità per tutelare cittadini e ordine pubblico. L'uso di bombe carta, fumogeni e l'attacco deliberato alle camionette della polizia non è altro che una vile aggressione contro lo Stato e chi lo rappresenta".



Corteo per Ramy a Roma, bombe carta contro poliziotti: 8 agenti feriti



“Ancora una volta quello che è accaduto oggi a Roma durante il corteo per Ramy è un episodio di inaudita gravità. Diverse bombe carta lanciate da alcuni facinorosi hanno colpito i colleghi, uno dei quali, della Questura di Roma, ha riportato ferite al volto che hanno richiesto un immediato intervento medico. Nel frattempo, diversi altri agenti coinvolti negli scontri stanno ricevendo cure in ospedale per le contusioni e le ferite riportate e altri si faranno refertare nelle prossime ore, al termine della manifestazione”, ha dichiarato Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia

“È inaccettabile che chi scende in piazza per manifestare, indipendentemente dalla causa, si trasformi in un aggressore violento nei confronti delle forze dell'ordine, che lavorano per garantire sicurezza e legalità per tutelare cittadini e ordine pubblico. L'uso di bombe carta, fumogeni e l'attacco deliberato alle camionette della polizia non è altro che una vile aggressione contro lo Stato e chi lo rappresenta”, ha concluso Pianese.



Manifestazione per Ramy a Roma, Pianese (COISP): 'Inaccettabili aggressioni violente contro Forze dell'Ordine.'

ROMA, 13 GEN – "Ancora una volta quello che è accaduto oggi a Roma durante il corteo per Ramy è un episodio di inaudita gravità", ha commentato Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp.

"Diverse bombe carta lanciate da alcuni facinorosi hanno colpito i colleghi, uno dei quali, della Questura di Roma, ha riportato ferite al volto che hanno richiesto un immediato intervento medico", ha aggiunto Pianese.

"Nel frattempo, diversi altri agenti coinvolti negli scontri stanno ricevendo cure in ospedale per le contusioni e le ferite riportate e altri si faranno refertare nelle prossime ore, al termine della manifestazione".

Per il sindacalista del Coisp "è inaccettabile che chi scende in piazza per manifestare, indipendentemente dalla causa, si trasformi in un aggressore violento nei confronti delle forze dell'ordine, che lavorano per garantire sicurezza e legalità per tutelare cittadini e ordine pubblico. L'uso di bombe carta, fumogeni e l'attacco deliberato alle camionette della polizia non è altro che una vile aggressione contro lo Stato e chi lo rappresenta".

Agenzie

ANSA

CORTEO PER RAMY A ROMA: COISP, UN POLIZIOTTO FERITO AL VOLTO ALTRI CONTUSI STANNO RICEVENDO CURE IN OSPEDALE

(ANSA) - ROMA, 11 GEN - "Ancora una volta quello che è accaduto oggi a Roma durante il corteo per Ramy è un episodio di inaudita gravità. Diverse bombe carta lanciate da alcuni facinorosi hanno colpito i colleghi, uno dei quali, della Questura di Roma, ha riportato ferite al volto che hanno richiesto un immediato intervento medico. Nel frattempo, diversi altri agenti coinvolti negli scontri stanno ricevendo cure in ospedale per le contusioni e le ferite riportate e altri si faranno refertare

nelle prossime ore, al termine della manifestazione". Lo sostiene, in una nota, Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp.

"È inaccettabile che - aggiunge - chi scende in piazza per manifestare, indipendentemente dalla causa, si trasformi in un aggressore violento nei confronti delle forze dell'ordine, che lavorano per garantire sicurezza e legalità per tutelare cittadini e ordine pubblico. L'uso di bombe carta, fumogeni e l'attacco deliberato alle camionette della polizia non è altro che una vile aggressione contro lo Stato e chi lo rappresenta", conclude Pianese. (ANSA).



ROMA: COISP, A MANIFESTAZIONE RAMY POLIZIOTTI FERITI, UNO COLPITO AL VOLTO DA BOMBA CARTA

Roma, 11 gen. (**Adnkronos**) - "Ancora una volta quello che è accaduto oggi a Roma durante il corteo per Ramy è un episodio di inaudita gravità. Diverse bombe carta lanciate da alcuni facinorosi hanno colpito i colleghi, uno dei quali, della Questura di Roma, ha riportato ferite al volto che hanno richiesto un immediato intervento medico. Nel frattempo, diversi altri agenti coinvolti negli scontri stanno ricevendo cure in ospedale per le contusioni e le ferite riportate e altri si faranno refertare nelle prossime ore, al termine della manifestazione". Lo dichiara Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp.

"È inaccettabile che chi scende in piazza per manifestare, indipendentemente dalla causa, si trasformi in un aggressore violento nei confronti delle forze dell'ordine, che lavorano per garantire sicurezza e legalità per tutelare cittadini e ordine pubblico. L'uso di bombe carta, fumogeni e l'attacco deliberato alle camionette della polizia non è altro che una vile aggressione contro lo Stato e chi lo rappresenta", conclude Pianese.



Caso Ramy: Coisp, poliziotto ferito al volto a corteo Roma

Roma, 11 gen. (**LaPresse**) - "Ancora una volta quello che è accaduto oggi a Roma durante il corteo per Ramy è un episodio di inaudita gravità. Diverse bombe carta lanciate da alcuni facinorosi hanno colpito i colleghi, uno dei quali, della Questura di Roma, ha riportato ferite al volto che hanno richiesto un immediato intervento medico. Nel frattempo, diversi altri agenti coinvolti negli scontri stanno ricevendo cure in ospedale per le contusioni e le ferite riportate e altri si faranno refertare nelle prossime ore, al termine della manifestazione. Lo dichiara Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp. "È inaccettabile che chi scende in piazza per manifestare, indipendentemente dalla causa, si trasformi in un aggressore violento nei confronti delle forze dell'ordine, che lavorano per garantire sicurezza e legalità per tutelare cittadini e ordine pubblico. L'uso di bombe carta, fumogeni e l'attacco deliberato alle camionette della polizia non è altro che una vile aggressione contro lo Stato e chi lo rappresenta", conclude Pianese.



agenzia italia

Roma scontri e bombe carta su Polizia, ferito agente =

(**AGI**) - Roma, 11 gen. - Un agente è stato ferito al volto da una bomba carta negli scontri tra manifestanti e polizia scoppiati nel quartiere di San Lorenzo, a Roma, durante un presidio per Ramy, il giovane morto a Milano mentre fuggiva da un controllo dei Carabinieri. Nei disordini sono rimasti feriti anche altri poliziotti.

I manifestanti hanno rovesciato alcuni cassonetti all'altezza di piazza Immacolata e poi sono avanzati verso le forze dell'ordine lanciando fumogeni, bombe carta e oggetti contundenti. Una bomba carta, secondo quanto si apprende, ha danneggiato un mezzo della polizia di stato. A quel punto è scattata

una carica di contenimento. Subito dopo i manifestanti hanno arretrato per tornare verso San Lorenzo.

"Ancora una volta quello che e' accaduto oggi a Roma durante il corteo per Ramy e' un episodio di inaudita gravita'", ha commentato Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp. "Diverse bombe carta lanciate da alcuni facinorosi hanno colpito i colleghi, uno dei quali, della Questura di Roma, ha riportato ferite al volto che hanno richiesto un immediato intervento medico", ha aggiunto Pianese. "Nel frattempo, diversi altri agenti coinvolti negli scontri stanno ricevendo cure in ospedale per le contusioni e le ferite riportate e altri si faranno refertare nelle prossime ore, al termine della manifestazione".

Per il sindacalista del Coisp "e' inaccettabile che chi scende in piazza per manifestare, indipendentemente dalla causa, si trasformi in un aggressore violento nei confronti delle forze dell'ordine, che lavorano per garantire sicurezza e legalita' per tutelare cittadini e ordine pubblico. L'uso di bombe carta, fumogeni e l'attacco deliberato alle camionette della polizia non e' altro che una vile aggressione contro lo Stato e chi lo rappresenta". (AGI)Eiz

agi

agenzia italia

= IL PUNTO = Ramy: scontri a presidio Roma, feriti 8 poliziotti =

(AGI) - Roma, 11 gen. - E' di otto poliziotti feriti il bilancio degli scontri scoppiati durante un presidio a San Lorenzo, a Roma, per Ramy, il 19enne egiziano morto a novembre a Milano mentre fuggiva da un controllo dei Carabinieri. I manifestanti, che esponevano uno striscione con la scritta "Vendetta per Ramy, la Polizia uccide", hanno rovesciato alcuni cassonetti all'altezza di piazza Immacolata e poi sono avanzati verso le forze dell'ordine lanciando fumogeni, bombe carta e oggetti contundenti.

Una bomba carta ha infranto il vetro di un blindato della Polizia e a quel punto e' scattata una carica di contenimento, ordinata dal questore Roberto Massucci per "tutelare l'incolumita' degli agenti". Subito dopo i manifestanti hanno arretrato per tornare verso San Lorenzo.

Gli otto poliziotti, tutti del commissariato San Lorenzo, sono stati feriti da petardi e bottiglie di vetro. Saranno avviate indagini per chiarire le dinamiche che hanno portato al loro ferimento.

L'attacco di Roma e quelli degli ultimi giorni contro le forze dell'ordine sono stati condannati dal ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, per il quale dimostrano "l'esistenza e la pericolosita' di soggetti organizzati che strumentalizzano ogni tema, fatto o episodio, perfino una dolorosa tragedia come quella del giovane Ramy, soltanto per seminare violenza". "Queste aggressioni devono essere condannate da tutti, senza indecisioni o speciosi distinguo, anche per sostenere un clima di fiducia nei confronti delle nostre Forze di Polizia", ha aggiunto. "In un Paese maturo e avanzato come il nostro", ha sottolineato il capo del Viminale, "dovrebbe essere parte di una cultura condivisa la consapevolezza che non fermarsi a un alt delle Forze dell'Ordine o cercare il confronto violento con chi rappresenta lo Stato non e' solo una grave violazione della legge, ma e' anche un comportamento pericoloso per se' e per gli altri, che mina la sicurezza dei cittadini e la convivenza civile". Piantedosi ha espresso "piena solidarieta' e totale sostegno alle donne e agli uomini delle Forze di Polizia" sottolineando che "chi si macchia di queste azioni vergognose, a partire da quelle poste in essere nelle ultime occasioni, sara' perseguito con la massima determinazione".

"Ancora una volta quello che e' accaduto oggi a Roma durante il corteo per Ramy e' un episodio di inaudita gravita'", ha commentato Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp. "L'uso di bombe carta, fumogeni e l'attacco deliberato alle camionette della polizia non e' altro che una vile aggressione contro lo Stato e chi lo rappresenta", ha aggiunto. (AGI)

asknews

Tensione e tafferugli a Roma durante manifestazione per Ramy Elgami Coisp: "Un agente medicato per ferite al volto, altri a Pronto Soccorso"

Milano, 11 gen. (**askanews**) - Tensione e tafferugli a Roma tra le forze dell'ordine e i manifestanti che si erano ritrovati in presidio in piazza dell'Immacolata per ricordare Ramy Elgaml, il 19enne di origine egiziana morto il 24 dicembre durante un inseguimento con i carabinieri a Milano.

I manifestanti, dietro uno striscione con la scritta "Vendetta per Ramy - La polizia uccide, si sono mossi in corteo per le vie del quartiere San Lorenzo e hanno acceso fumogeni, e lanciato oggetti e petardi contro le camionette delle forze dell'ordine che hanno reagito con una carica di alleggerimento. Gli attivisti si sono quindi allontanati, proseguendo il corteo verso Porta Maggiore.

Secondo Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp, "diverse bombe carta lanciate da alcuni facinorosi hanno colpito i colleghi, uno dei quali, della Questura di Roma, ha riportato ferite al volto che hanno richiesto un immediato intervento medico. Nel frattempo, diversi altri agenti coinvolti negli scontri stanno ricevendo cure in ospedale per le contusioni e le ferite riportate e altri si faranno refertare nelle prossime ore, al termine della manifestazione". "L'uso di bombe carta, fumogeni e l'attacco deliberato alle camionette della polizia - ha concluso Pianese - non è altro che una vile aggressione contro lo Stato e chi lo rappresenta".



RAMY: SCONTRI DURANTE CORTEO A ROMA, FERITI TRA FORZE ORDINE

ROMA (ITALPRESS) - Quattro poliziotti sono rimasti feriti durante gli scontri con i manifestanti al corteo per Ramy, che si è svolto a Roma nel quartiere San Lorenzo con partenza da piazza dell'Immacolata. Una bomba carta lanciata durante una carica di alleggerimento delle forze dell'ordine, ha mandato in frantumi il vetro di un mezzo della polizia. "Ancora una volta quello che è accaduto oggi a Roma durante il corteo per Ramy è un episodio di inaudita gravità. Diverse bombe carta lanciate da alcuni facinorosi hanno colpito i colleghi, uno dei quali, della Questura di Roma, ha riportato ferite al volto che hanno richiesto un immediato intervento medico. Nel frattempo, diversi altri agenti coinvolti negli scontri stanno ricevendo cure in ospedale per le contusioni e le ferite riportate e altri si faranno refertare nelle prossime ore, al termine della manifestazione", dichiara Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp.



ROMA. CORTEO RAMY, COISP: POLIZIOTTI FERITI AL VOLTO PER LANCIO BOMBE CARTA

(DIRE) Roma, 11 gen. - "Ancora una volta quello che è accaduto oggi a Roma durante il corteo per Ramy è un episodio di inaudita gravità. Diverse bombe carta lanciate da alcuni facinorosi hanno colpito i colleghi, uno dei quali, della Questura di Roma, ha riportato ferite al volto che hanno richiesto un immediato intervento medico. Nel frattempo, diversi altri agenti coinvolti negli scontri stanno ricevendo cure in ospedale per le contusioni e le ferite riportate e altri si faranno refertare nelle prossime ore, al termine della manifestazione" dichiara Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp.

"È inaccettabile che chi scende in piazza per manifestare, indipendentemente dalla causa, si trasformi in un aggressore violento nei confronti delle forze dell'ordine, che lavorano per garantire sicurezza e legalità per tutelare cittadini e ordine pubblico. L'uso di bombe carta, fumogeni e l'attacco deliberato alle camionette della polizia non è altro che una vile aggressione contro lo Stato e chi lo rappresenta", conclude Pianese.